



COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda n. 3 – C.A.P. 37010

P. I.V.A. 00661030239

Torri del Benaco, lì 23 gennaio 2026

A V V I S O

Il D. lgs. 222/2023 di recente approvazione, in vigore dal 13 gennaio 2024 e rubricato “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità” fornisce una definizione di accessibilità, che deve essere intesa come *“l'accesso e la fruibilità, su base di egualanza con gli altri, dell'ambiente fisico, dei servizi pubblici, compresi i servizi elettronici e di emergenza, dell'informazione e della comunicazione, ivi inclusi i sistemi informatici e le tecnologie di informazione in caratteri Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili, anche mediante l'adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero di meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli”*.

L' art. 4 prevede che la valutazione della performance individuale e organizzativa, sulla base di specifici indicatori, terrà conto del raggiungimento degli obiettivi per l'effettiva inclusione sociale e l'accessibilità alle persone con disabilità.

Per l'anno 2026 questo Ente, nella convinzione che efficaci misure di accessibilità possano essere adottate solo previa formazione sulla materia, vorrebbe prevedere l'obbligo per tutto il personale, non impegnato in attività esterne, di seguire un percorso di formazione specifica sui temi dell'accessibilità di durata non inferiore alle 2 ore, che dovranno essere debitamente certificate tramite attestato di partecipazione.

Restano fermi gli obiettivi di accessibilità previsti già negli atti di programmazione dell'Ente (Piano degli obiettivi di accessibilità) e le relative scadenze.

A norma dell'art. 5 del predetto decreto le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, partecipano, nei modi definiti dall'Organismo indipendente di valutazione, sentito il dirigente di cui all'articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come inserito dal presente decreto, secondo criteri di maggiore rappresentatività nazionale o territoriale e sulla base di specifiche competenze ed esperienze per materia, alla formazione della sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione di cui all'articolo 6, comma 2, lettera f), del medesimo decreto legge n. 80 del 2021 e alla predisposizione delle proposte che il dirigente di cui al citato articolo 6, comma 2-bis, del decreto legge n. 80 del 2021, come inserito dal presente decreto, formula per l'elaborazione delle parti del Piano relativamente alle lettere a) e b) del comma 2 del medesimo articolo 6.

Alle stesse è, pertanto, consentito presentare osservazione alla summenzionata proposta entro il termine **di giorni 5** dalla pubblicazione del presente avviso.

La Responsabile del Settore Edilizia Pubblica
Arch. Elena Patruno
(firma apposta digitalmente)